



N. 190 registro deliberazione
Settore Patrimonio

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 5 Luglio 2011

OGGETTO: IMMOBILE A USO ABITATIVO SITO IN CUNEO, VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37, DI PROPRIETA' COMUNALE - AVVIO PROCEDURA DI SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE E MOROSITA' - AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA -

L'anno Duemilaundici addì Cinque del mese di Luglio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

VALMAGGIA ALBERTO (Sindaco)

BOSELLI GIANCARLO (Vicesindaco)

AMBROSINO ERIO (Assessore)

BORELLO ELISA (Assessore)

FANTINO VALTER (Assessore)

GIRAUDO DOMENICO (Assessore)

LERDA GUIDO (Assessore)

MANASSERO PATRIZIA (Assessore)

SPEDALE ALESSANDRO (Assessore)

Assiste il Segretario Generale PANDIANI PIETRO

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione dell'Assessore MANASSERO PATRIZIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è proprietario di alcune unità immobiliari nel fabbricato in Cuneo, via Felice Cavallotti n. 35–37, concesse in locazione a uso residenziale;
- l'unità immobiliare in via Felice Cavallotti n. 37, piano terzo, censita al N.C.E.U. al Foglio n. 90, mappale n. 553 subalterno 10, con contratto in data 1° ottobre 2003 fu concessa in locazione alla signora B.M. per il periodo di anni tre dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2006, rinnovabili per ulteriori due anni salvo disdetta;
- in data 4 febbraio 2008 fu inviata formale disdetta per finita locazione senza possibilità di rinnovo, oltre all'invito a provvedere al pagamento del debito fino ad allora accumulato;
- con nota protocollo n. 29708 del 27 maggio 2011 questo ente ha provveduto a diffidare e mettere in mora la predetta inquilina. Tale diffida è tuttavia rimasta infruttuosa, non avendo la stessa corrisposto la somma sollecitata, né gli ulteriori canoni venuti successivamente a scadenza; il debito maturato a tutto il mese di aprile 2011 — perdurando l'occupazione dell'alloggio — ammonta a complessivi € 9.860,64;
- tale situazione spinge l'amministrazione ad avviare, nei confronti del signor B.M., una procedura di sfratto con contestuale recupero delle somme di cui lo stesso risulta debitore nei confronti del comune di Cuneo;
- per quanto concerne infine la difesa degli interessi del Comune, attesa l'assenza di idonee professionalità interne abilitate al patrocinio innanzi al tribunale competente, si ritiene opportuno individuare l'avvocato Streri Claudio dello Studio Legale Associato Massa, Menardi, Streri, con sede in Cuneo — corso Nizza n. 11;

Evidenziato che la signora B.M.. a tutt'oggi non ha provveduto a sanare la propria morosità;

Considerato necessario intraprendere un'azione giudiziaria nei confronti del conduttore per ottenere la restituzione dei locali e il recupero del credito, al fine di limitare il più possibile il grave pregiudizio economico derivante al Comune;

Ritenuto, quindi, opportuno e necessario affidare a un legale di fiducia l'incarico per avviare, nei confronti del più volte richiamato conduttore, una procedura di sfratto per finita locazione e per morosità;

Dato atto che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura de qua e non costituisce consulenza generica né attività continuativa;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 42 — comma 5 — dello Statuto;

Visto il vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti» e riconosciuto che ricorrano le condizioni previste dall'articolo 46 — comma 2 — per l'affidamento a trattativa privata dell'incarico in questione;

Atteso che l'incarico di cui trattasi viene conferito ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e che, pertanto, non è sottoposto ai limiti di cui all'art. 1 — comma 173 — della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Visto l'articolo 26, comma 4, del «Regolamento comunale di Contabilità»;

Visto l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 1° marzo 2011 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29 marzo 2011 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Affari legali e Patrimonio - Rinaldi Giorgio - e alla regolarità contabile dell'Istruttore Direttivo Contabile del Settore Ragioneria - Sig.ra Gianfranca Olivero -, espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di affidare — per le motivazioni in premessa indicate — all'avvocato Streri Claudio del Foro di Cuneo, con studio in Cuneo, corso Nizza n. 11 [partita I.V.A. 01885810042], l'incarico per l'avvio nei confronti della signora B.M. di una procedura di sfratto per finita locazione e per morosità dell'immobile sito in Cuneo — via Felice Cavallotti n. 37 —, conferendo al legale i più ampi poteri di rappresentanza e ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere l'atto di costituzione in giudizio, le successive memorie, di farsi sostituire, di rinunciare e accettare rinunce;
2. di imputare la spesa, al momento presunta, di € 1.900,00 al Titolo I, Funzione 01, Servizio 08, Intervento 03, Capitolo 330000 «Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune» — centro di costo 01803 — cod. SIOPE 1331 — del bilancio e piano esecutivo di gestione 2011 che presentano la necessaria disponibilità [c.i. 2011/3776] [CIG: ZB500B8117];
3. di autorizzare i pagamenti delle parcelle con attestazioni del Dirigente del Settore Affari legali e Patrimonio, ai sensi degli articoli 32 e 33 del vigente «Regolamento di Contabilità», nei limiti degli importi impegnati;
4. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno del professionista affidatario ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

5. di dare altresì atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è la signora Ghibaud Virginia — Istruttore Direttivo Tecnico dell'Ufficio Patrimonio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, attesa la necessità di rientrare nel pieno possesso dell'immobile e recuperare il credito maturato nei confronti del conduttore moroso,

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Alberto Valmaggia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 12-07-2011 al 27-07-2011.

Cuneo, lì 12-07-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 12-07-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani
